**“Tutto per amore”**

Natale 2020



“Il leone e l’agnello pascoleranno insieme” (Sl 85)

Carissimi nell’Amore Misericordioso,

 L‘Avvento ci prepara a celebrare uno dei misteri della nostra fede: **l’Incarnazione di Gesù Nostro Signore.** Per entrare nel mistero, dobbiamo**,** invitare il Padre ad illuminarci sulla grande e difficile decisione, presa in cielo, di salvare il genere umano, sacrificando il Figlio. “… scandalo per i giudei, stoltezza per i pagani” (1Cor,22) ma per noi, consolante e stupenda verità!

 La Madre potrà prestarci i suoi sentimenti per entrare nel mistero:

 *Care figlie, penso che in questo santo tempo di Avvento tutte vi starete preparando a ricevere nei vostri cuori il Bambino divino;* ***anch’io mi sto preparando e insieme alle figlie farò penitenza, piangerò i miei peccati, ingratitudini e mancanze di amore a Dio e chiederò a Gesù di aiutarci in ogni momento perché non sciupiamo il tempo che ci dona, ma lavoriamo nell’esercizio della carità e alla nostra santificazione.***

 *Sforziamoci di fare sempre la volontà di Dio, amiamolo sopra ogni cosa e vigiliamo e lavoriamo perché i nostri cuori non siano un sepolcro di freddo marmo, ma un tabernacolo vivente, costantemente riscaldato col fuoco dell’amore.*

 *Certo che fino ad oggi ci siamo preoccupate troppo poco di amare Dio* ***e mancandoci l’amore è mancata la carità e così le nostre azioni sono state poco meritorie; ma non scoraggiamoci e con fiducia filiale chiediamo perdono a Dio, nostro Padre e piene di amore diciamogli: “Castigaci, Signore, per le nostre mancanze, ma salvaci per la tua misericordia e amore”****.* ***Non lasciamoci invadere dalla tristezza o dallo scoraggiamento, perché altrimenti offenderemo solo Dio, permettendo al tentatore di entrare nella nostra vita per toglierci la pace e scatenare violente lotte.***

 *Vi raccomando di non rifiutare mai i saggi e paterni consigli dei vostri superiori; accogliete senza stizza le loro correzioni se volete veramente vivere unite a Dio e lottare contro il mondo, uno dei nostri peggiori nemici spirituali. Lontano da voi ogni compromesso col mondo, sicuri che questi sempre ci sta facendo guerra; manteniamoci* ***forti******nei nostri propositi, fermi nelle nostre decisioni di amare sempre più Dio, fare la sua divina volontà e santificarci ad ogni costo****.*

 *Vi chiedo anche di pregare tanto Gesù Amore Misericordioso per i suoi Figli, che considero anche miei e vostri fratelli, perché siano sempre puri di cuore e semplici nell’agire; i loro sguardi siano sempre fissi in Lui e i loro desideri consistano nel fare la sua divina volontà.*

 *A tutte i miei più cordiali auguri di buon Natale e felice anno nuovo. Un forte abbraccio da questa vostra Madre che vi ama tanto. Pregate perché in ogni istante compia la volontà del Signore.*

 *Roma 21 novembre 1951*

*Madre Esperanza de Jesús E.A.M.*

 Vedete che, anche se la Madre parlava di Gesù Bambino con tenerezza infantile, la sua preparazione non aveva niente di infantile, compiva un’attenta revisione di vita, s’impegnava non solo a riconoscere i propri peccati ma a piangere per le ingratitudini e le mancanze d’amore e, passando a consigliarci un Avvento santo, non esitava a chiedere a Dio il giusto castigo per le nostre mancanze, ma di salvarci per la Sua misericordia.

 **“Castigami e salvami”,** bellissimo atteggiamento della Madre! Oggi non si vuole sentir parlare di castigo, ma il salmo messianico (85) recita: **“Misericordia e verità s’incontreranno, giustizia e pace si baceranno, la verità germoglierà dalla terra e la giustizia si affaccerà dal cielo”**.

La Redenzione ha conciliato Giustizia e Misericordia.

Non esiste una Misericordia senza Giustizia né una Giustizia senza Misericordia: Gesù soddisfa la Giustizia divina e noi usufruiamo della Misericordia; ma la Misericordia non si è sbloccata se prima non è stata soddisfatta la Giustizia di Dio con il sacrificio di Gesù..

Perciò è bene che anche noi, in questo Avvento, ci prepariamo ad accogliere Gesù in un cuore pulito e restaurato, magari impegnandoci a fare una santa confessione, accompagnata da qualche mortificazione volontaria e soprattutto accettando e offrendo tutto ciò che la vita ci presenta di spiacevole.

 Questi consigli ce li dà Madre Speranza, che dal cielo ci segue e vigila su ciascuno di noi, perché non smarriamo la retta via, magari diradando la pratica religiosa e il cammino di fede condizionati dal problema del covid. Sicuramente la prudenza è una virtù ma non è l’unica virtù. La Madre ci raccomanda di mettere al primo posto Dio e quindi di impegnarci con santo zelo a diffondere l’Amore Misericordioso.

La Madre aveva scelto per sé un posto sicuro, al riparo da ogni pericolo: **“la volontà di Dio costi quel che costi”;** nel Cuore di Cristo ci possiamo proprio blindare, insieme con lei e con quanti vogliono seguire l’Amore Misericordioso.

 La Madre non ci fa un richiamo ma ci invita ad uscire dalla paura ed a proseguire con serenità il cammino di fede, mettendo la nostra fiducia in Dio.

 “Non abbiate paura!” griderebbe Giovanni Paolo II e credo che la Madre gli farebbe eco.

 Prepariamoci a vivere un Natale sereno, gioioso di grande fede, di speranza certa e di carità operosa.

 Con affetto sincero Suor Rifugio



**Vieni, Signore**

 Aldo Maria Turoldo

Vieni di notte,
ma nel nostro cuore è sempre notte:
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni in silenzio,
noi non sappiamo più cosa dirci:
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni in solitudine,
ma ognuno di noi è sempre più solo:
e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni, figlio della pace,
noi ignoriamo cosa sia la pace:
e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni a liberarci,

noi siamo sempre più schiavi

E dunque, vieni sempre, Signore
Vieni a consolarci,
noi siamo sempre più tristi:
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni a cercarci,
noi siamo sempre più perduti:
e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni Tu che ci ami

Nessuno è in comunione col fratello

se prima non è con Te, Signore

Noi siamo lontani, smarriti,

né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo

Vieni, Signore. Vieni sempre, Signore.